

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Aiutare gli altri mi fa sentire bene”: gli alunni della Rancilio di Parabiago partecipano alla colletta alimentare

Valeria Arini · Wednesday, December 1st, 2021

Si è conclusa venerdì 26 Novembre la **colletta alimentare** organizzata, previa debita autorizzazione, per i giorni dal 25 al 26 novembre p.v, dalla **scuola secondaria di I grado “R.Rancilio” dell’ “IC Via IV Novembre”** in occasione della **25ª Giornata della colletta alimentare promossa dal Banco Alimentare**. Dopo il successo di maggio che ha rappresentato una prima azione concreta per favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti da Agenda 2030, la scuola ha voluto fortemente riproporre l’iniziativa. Gesti concreti, anticipati da una campagna di sensibilizzazione gestita dalle referenti, le prof.sse Ricchetti e Borello, per agire ora, per promuovere il cambiamento, per far sì che i ragazzi capiscano cosa voglia dire essere veramente cittadini attivi e responsabili.

«Non si può infatti pensare di poter solo parlare di fame nel mondo, è necessario muoversi in fretta, agire. È così che è nata l’idea di partecipare alla colletta alimentare, – spiegano i docenti – in collaborazione anche con la Caritas di Villastanza, una proposta per la quale è stata coinvolta, con l’aiuto dei docenti e del personale scolastico, l’intera scuola secondaria di primo grado “Rancilio”. Sicuramente una goccia nell’oceano che non risolverà il problema della fame, ma un’importante occasione di crescita»: «Sapere di aver aiutato qualcuno, anche indirettamente, mi fa sentire bene e una persona migliore», ha affermato uno dei partecipanti che si sono poi offerti anche come volontari per la raccolta dei generi alimentare presso i supermercati nel finesettimana.

Tonno, olio, carne in scatola, pelati e omogeneizzati alla frutta i prodotti in cima alla lista della spesa. «Sostanze fondamentali per sfamare migliaia di persone indigenti il cui numero è aumentato con la pandemia. La raccolta è stata abbondante, tuttavia per i ragazzi non è questo l’esito più grande. Davanti ad un problema enorme come la fame – concludono le insegnanti – molte volte ci si sente schiacciati e si pensa di non poter fare niente: i ragazzi hanno mostrato invece che in qualche modo è possibile prendere l’iniziativa e ripartire. E tutto questo genera speranza. Nella società comoda e benestante del mondo di oggi è infatti necessario riscoprire il valore della solidarietà e della compassione, intesa proprio come la capacità di farsi carico della sofferenza altrui. Bisogna imparare a resistere contro l’egoismo. Si ringraziano gli alunni, le famiglie e il personale scolastico per la generosità messa in campo».

This entry was posted on Wednesday, December 1st, 2021 at 8:44 pm and is filed under [Alto Milanese](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or [trackback](#) from your own site.